



## Investire in modo „smart“ nella transizione energetica

Le valutazioni e i posizionamenti seguenti rappresentano la situazione in un dato momento e possono cambiare in qualsiasi momento e senza preavviso. Non costituiscono alcuna previsione per l'andamento futuro dei mercati finanziari o del Raiffeisen Azionario SmartEnergy-ESG.

Il Raiffeisen Azionario SmartEnergy-ESG<sup>1</sup> ha un primo anno di successi alle spalle.

Quando un anno fa doveva essere lanciato il Raiffeisen Azionario SmartEnergy-ESG, le quotazioni di borsa erano improvvisamente crollate e, in occasione dell'inizio della pandemia del coronavirus, la stragrande maggioranza degli investitori non era certo in vena di discutere di cambiamenti climatici e di transizione energetica. Tuttavia, il fund management era convinto che quello fosse comunque un buon momento per lanciare il fondo ed ha avuto ragione, come è stato dimostrato da allora non da ultimo grazie alle eccellenti performance del fondo, anche se questo non rappresenta ovviamente una garanzia di buone performances anche in futuro. Oggi il Covid-19 ci tiene ancora saldamente in pugno ma i mercati azionari hanno da tempo rivolto la loro attenzione al mondo post-pandemico. E i politici in molti luoghi stanno combinando lo stimolo economico e i programmi di ricostruzione con investimenti mirati a rendere la produzione energetica più rispettosa del clima e a ridurre il consumo energetico. Ciò si traduce in un sostenuto “vento in poppa” per il fondo. Tuttavia, gli investimenti in questo settore non sono ovviamente garantiti e le buone opportunità di guadagno sono accompagnate da notevoli rischi.

### Un momento ed un concetto “smart”

Col senno di poi, il fondo è partito in un momento molto favorevole, anche se un anno fa non sembrava proprio. Tuttavia, il fatto che il fund management sia stato in grado di acquistare azioni a “prezzi di svendita” spiega solo una parte della performance del fondo (si veda il grafico alla fine del newsflash). La strategia di investimento era e rimane altrettanto importante. E questo sarà naturalmente un fattore decisivo per i risultati futuri. Uno dei grandi punti di forza del Raiffeisen Azionario SmartEnergy-ESG è che questo adotta un approccio ampio relativamente al tema della transizione energetica e non si concentra solo su un gruppo specifico di aziende e tecnologie. Ci sono molte ragioni per coprire l'argomento ai più diversi livelli. In primo luogo, per ragioni di diversificazione del rischio. In secondo luogo, perché è raramente risaputo quali fornitori e quali tecnologie prevarranno nel lungo termine. Scegliere il presunto vincitore non è quindi molto

semplice. Infine, si rinunciarebbe inutilmente alle opportunità di investimento se ci si concentrasse solo su un gruppo relativamente piccolo di aziende o di argomenti. Da non sottovalutare e tuttavia spesso trascurato da molti investitori: lo stesso tema d'investimento a volte può essere implementato in modi completamente diversi e con migliori prospettive di successo se si pensa in modo innovativo, come verrà illustrato nella sezione “Investire in modo intelligente in tendenze molto promettenti”.

### Transizione energetica: la chiave nella lotta contro il cambiamento climatico

Il settore energetico è responsabile di circa due terzi di tutti i gas serra emessi dall'umanità. E nonostante tutti gli sforzi per risparmiare energia, il consumo globale di elettricità continuerà a crescere fortemente – si stima del

<sup>1</sup> Per ESG si intende Ambiente (Environment, E), Società (Social, S) e buon governo aziendale (Governance, G).

60% nei prossimi 20 anni. Questo illustra anche l'enormità del compito e l'alto potenziale economico a lungo termine che la transizione energetica offre.

Il team di gestione investe in circa 50 aziende diverse suddivise in 3 macroaree:

- 1) 1) Fornitori e produttori di elettricità rigenerativa
- 2) 2) Aziende industriali con una forte connessione alla transizione energetica
- 3) 3) Aziende tecnologiche

Per essere prese in considerazione dal team di gestione, tutte le aziende devono inoltre operare esse stesse in modo sostenibile, ovvero soddisfare i severi criteri di sostenibilità senza i quali nessuna azienda può entrare nella gamma dei fondi SRI di Raiffeisen Capital Management, di cui fa parte anche il Raiffeisen Azionario SmartEnergy-ESG. Per inciso, questo significa anche che il fondo non sostiene i produttori di energia nucleare. L'energia nucleare può anche avere un buon bilancio di CO<sub>2</sub> ma non è affatto sostenibile!

Il primo gruppo menzionato nel riquadro precedente, che rappresenta anche la quota maggiore degli attivi del fondo, comprende principalmente società elettriche con un focus sulle energie rinnovabili (energia idroelettrica, eolica, solare), nonché operatori di impianti solari o eolici. Il secondo gruppo comprende, per esempio, aziende che forniscono componenti-chiave per costruire impianti solari ed eolici, che producono veicoli elettrici, ma anche aziende presumibilmente "noiose" che si occupano di ristrutturazioni di edifici. Quest'ultimo è infatti uno dei punti focali del "Green New Deal" dell'UE e per una buona ragione: tre edifici su quattro nell'Unione Europea sono considerati energeticamente inefficienti! 275 miliardi di euro devono essere spesi ogni anno per il loro rinnovo entro il 2030 come parte della "offensiva di rinnovamento dell'UE". Non sprecare energia è in definitiva ancora la soluzione più ecologica e sostenibile. Il terzo gruppo comprende aziende tecnologiche che, per esempio, forniscono tecnologie-chiave per la transizione energetica – come, per esempio, microchip per auto elettriche, dispositivi per il controllo intelligente del consumo energetico, tecnologie delle batterie finalizzate all'immagazzinamento dell'energia e molto altro.

### La transizione energetica esiste o fallisce in funzione delle tecnologie di stoccaggio

Senza tecnologie di stoccaggio, ad alta e durevole prestazione e che possano essere prodotte in modo da conservare le risorse energetiche, la transizione energetica sarà praticamente impossibile da realizzare. Dopo tutto, l'energia eolica e solare non è continuamente disponibile ed è spesso soggetta a forti fluttuazioni. L'idrogeno sta emergendo sempre più come un'alternativa alle batterie convenzionali e agli impianti di stoccaggio con pompaggio (che sono in funzione da molto tempo). Il principio di base: il surplus di elettricità (per esempio, quello prodotto durante il giorno dalle centrali solari) viene utilizzato per produrre idrogeno dall'acqua o dal gas naturale, e viene poi immagazzinato. Quando l'energia è necessaria, l'idrogeno può essere messo in reazione con l'ossigeno, per esempio (si tratta della reazione ossidrica che molti ricordano ancora dalle lezioni di chimica). In particolare, le azioni legate all'idrogeno, nonché i produttori di celle a combustibile a idrogeno per uso mobile, hanno vissuto un vero e proprio "hype" l'anno scorso. Alcuni di essi sono anche inclusi nel Raiffeisen Azionario SmartEnergy-ESG, ma l'idrogeno rappresenta attualmente ancora una piccola nicchia e le valutazioni delle azioni in questo settore sono talvolta difficili da definire. Per inciso, questo vale anche per la maggior parte dei produttori di veicoli elettrici.



### Investire in modo intelligente in tendenze molto promettenti

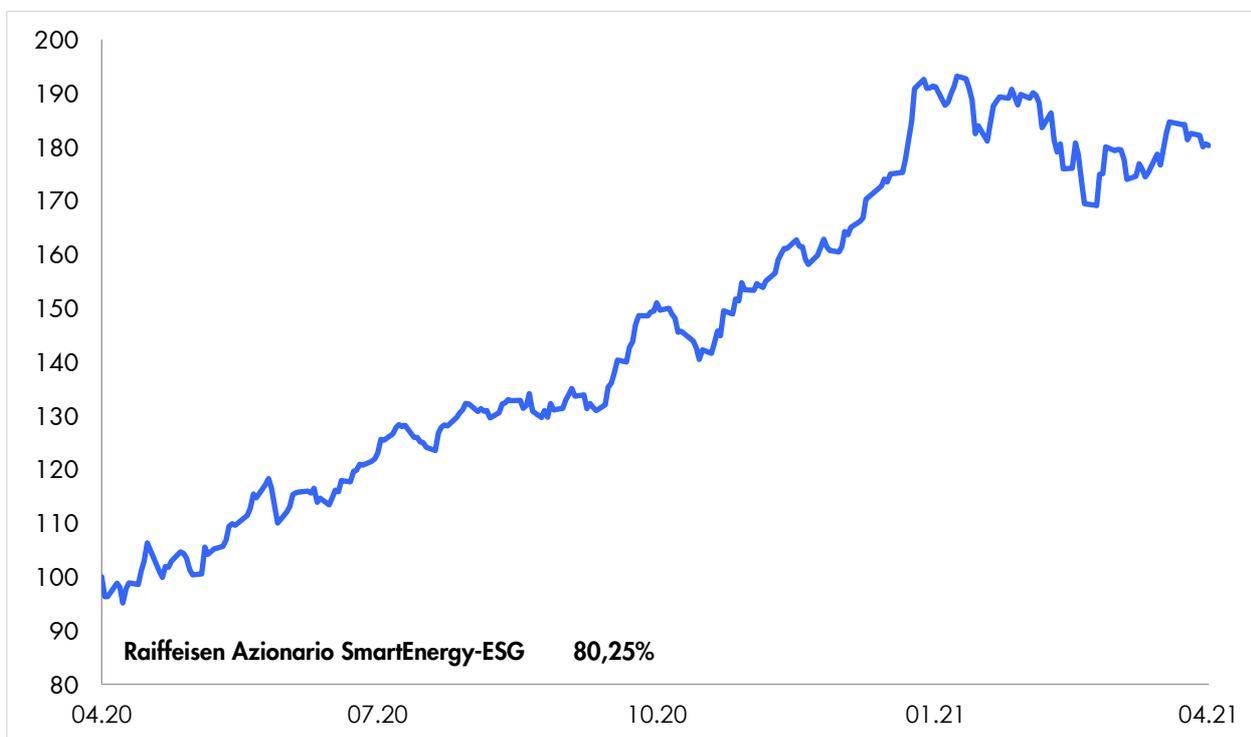
Tuttavia, chi investe in modo intelligente può anche approfittare del trend delle auto elettriche con buone costellazioni rischio-rendimento, per esempio investendo in aziende che forniscono componenti indispensabili per le batterie o per l'elettronica di questi veicoli. Un'altra opportunità per investire in modo intelligente in tendenze che sono già molto pubblicizzate è offerta dalla montagna di pannelli solari che presto crescerà in modo esponenziale e che in futuro dovrà essere riciclata. Con la

massiccia espansione della produzione di energia solare in tutto il mondo, questo trend sta aprendo un enorme mercato in crescita per le aziende specializzate. Il riciclo può essere meno "alla moda" sui mercati e suonare meno elettrizzante per molti investitori rispetto alla produzione di pannelli solari ma in realtà potrebbe essere il business più redditizio e in definitiva più sostenibile a lungo termine. Inoltre, esso tocca un altro dei temi di investimento del fondo che sta anche ricevendo una crescente attenzione da parte dei media: l'economia circolare. Per esempio, ci sono aziende che producono una grande quantità di materiale isolante per le ristrutturazioni edilizie partendo dai rifiuti di plastica, dalle bottiglie in PET scartate, oppure dai rifiuti di plastica recuperati dal mare.

**Conclusion**

La transizione energetica verso le energie rinnovabili e un uso più efficiente dell'energia rappresentano un settore

chiave nella lotta contro i gas serra, l'inquinamento ambientale e il riscaldamento globale. Il Raiffeisen-Azionario SmartEnergy-ESG investe in questo megatrend attraverso una vasta gamma di settori. Naturalmente, gli investimenti in questi settori non sono garantiti ma richiedono un'attenta selezione, un monitoraggio costante e, se necessario, un rapido adeguamento da parte del team di gestione. Anche qui ci saranno vincitori e vinti, e non tutti gli investimenti produrranno alla fine quello che gli investitori si aspettavano. Di conseguenza, il posizionamento del fondo può cambiare in qualsiasi momento. I rischi inerenti agli investimenti azionari si applicano naturalmente anche alle aziende legate alle energie rinnovabili, all'uso più efficiente dell'energia e alle tecnologie e componenti necessarie per tutto questo. Questi rischi includono, ad esempio, elevate fluttuazioni dei corsi e possibili perdite del capitale investito.



Fonte: Raiffeisen KAG, calcoli interni, dati al 15 Aprile 2021, ISIN AT0000A2DFH4. Performance netta della classe con il track-record più esteso. La performance viene calcolata dalla Raiffeisen KAG sulla base dei prezzi dei fondi calcolati secondo il metodo OeKB. Nel calcolo della performance non vengono presi in considerazione i costi individuali, come le commissioni di transazione, le commissioni di sottoscrizione (max. 0%), le commissioni di rimborso (max. 0%), le commissioni per il deposito dell'investitore, così come le imposte. Se questi costi fossero presi in considerazione, avrebbero come effetto una diminuzione della performance. I risultati ottenuti in passato non sono un indicatore affidabile degli sviluppi futuri. Rendimento al lordo degli oneri fiscali.

### Informazioni principali

- Data di lancio: 15 Aprile 2020
- Volume: 82,6 Mil. di euro (dato al 31.03.21)
- ISIN:  
AT0000A2ETT8 | Retail | Accumulazione  
AT0000A2NYB7 | Istituzionale | Accumulazione
- Commissione di gestione:  
Retail: 1.50% p.a. | Istituzionale: 0,75% p.a.
- Durata di investimento consigliata: 10 anni

**Gli investimenti in fondi comuni d'investimento sono associati a rischi elevati, che possono portare anche a perdite del capitale investito.**

Il prospetto e il documento contenente le informazioni-chiave per la clientela (KIID) del Raiffeisen Azionario SmartEnergy-ESG sono disponibili in tedesco all'indirizzo [www.rcm.at](http://www.rcm.at) o, in caso di vendita di quote al di fuori dell'Austria, all'indirizzo [www.rcm-international.com](http://www.rcm-international.com) in inglese o, nel caso del KID, nella lingua locale.

Il Fondo presenta una volatilità elevata, vale a dire che il valore delle quote può essere esposto anche in tempi brevi ad ampie oscillazioni al rialzo o al ribasso, non è quindi possibile escludere perdite del capitale investito.



### Contattateci!

Per domande, siamo a vostra disposizione all'indirizzo [info@rcm.at](mailto:info@rcm.at)

### Disclaimer

Documento di marketing della Raiffeisen Kapitalanlage-Gesellschaft m.b.H. Il presente documento ha scopo informativo per clienti professionali e/o consulenti e non è consentita la sua distribuzione a clienti privati. Nonostante l'accuratezza delle ricerche, le indicazioni messe a disposizione hanno scopo puramente informativo, sono basate sullo stato delle conoscenze delle persone incaricate della sua redazione al momento dell'elaborazione e possono essere modificate da Raiffeisen Kapitalanlage GmbH (KAG) in qualunque momento senza ulteriore comunicazione. Si esclude qualunque responsabilità della KAG in merito a queste informazioni o alla presentazione orale basata su di esse, in particolare in riferimento all'attualità, esattezza o completezza delle informazioni o fonti d'informazione a disposizione o al realizzarsi di eventuali previsioni ivi formulate.

Il contenuto di questo documento non costituisce né un'offerta, né una raccomandazione di acquisto o di vendita, o un'analisi di investimento. Va notato che gli investimenti comportano dei rischi. Si prega di fare riferimento al Prospetto per un'analisi dei rischi generali e al KIID per un'analisi dei rischi specifici. Si prega di notare che il vostro investimento non è garantito e che potreste non recuperare l'importo originariamente investito. Informazioni dettagliate sui fondi si possono trovare nel Documento contenente le Informazioni Chiave per gli Investitori (KIID) e nel prospetto, nonché nelle ultime relazioni annuali e semestrali. La Raiffeisen KAG non si assume alcuna responsabilità relativamente a questo documento, che riflette lo stato delle conoscenze dell'autore al momento della pubblicazione e che non viene aggiornato regolarmente. La riproduzione di informazioni o dati, in particolare l'utilizzo di testi, parti di testo o immagini, richiede il previo consenso scritto della Raiffeisen KAG.

**Prima della sottoscrizione leggere il prospetto e le informazioni chiave per la clientela (KIID).**

### Impressum

Proprietario del documento: Zentrale Raiffeisenwerbung

Documento redatto da: Raiffeisen Kapitalanlage-Gesellschaft m.b.H., Mooslackengasse 12, 1190 Vienna

Immagine: iStockphoto.com, Data di aggiornamento: 16.04.2021

Per favore pensa all'ambiente  
prima di stampare

